



La giornata dei rom organizzata nella comunità romana di Sant'Egidio

→ **40 denunce** tra il 1986 e il 2007. In nessun caso responsabili erano rom o sinti

→ **Le accuse ai nomadi** sono il segno della paura per chi è percepito come diverso e pericoloso

Non sono le zingare a rubare i bambini

Leggenda nera da sfatare quella della «zingara che ruba i bambini». Neanche un caso è stato registrato in Italia dal 1986 al 2007. Lo chiarisce un'indagine di Migrantes (Cei). È un preconcetto alimentato dai media.

ROBERTO MONTEFORTE

CITTÀ DEL VATICANO
rmonteforte@unita.it

Ponticelli, periferia sud est di Napoli, maggio 2008. Colonne di rom e sinti in fuga. Molotov contro i loro campi in fiamme. Tutto parte dal-

l'accusa più antica: una giovane rom ha tentato di rubare un bambino. Un'accusa tutta da provare. Contro lo stereotipo della zingara, del nomade che ruba i bambini, «leggenda nera» amplificata in modo irresponsabile dai media, ieri è scesa in campo Migrantes, la Fondazione della Cei che si occupa di migranti, rom e sinti. Lo ha fatto presentando i risultati di un'indagine molto accurata e circostanziata condotta dall'università di Verona e dalle ricercatrici Sabrina Tosi Combini e Carlotta Saletti Sanza. Il risultato è clamoroso: dal 1986 al 2007 non vi è stato neanche un ca-

so nel quale si sia accertata la responsabilità di rom o sinti nella scomparsa o nel rapimento di un bambino. E questo malgrado le denunce presentate. Le studiose hanno vagliato in modo meticoloso le carte processuali, il lavoro degli inquirenti e delle forze dell'ordine, nonché i notiziari dell'Ansa partendo dai casi che hanno visto in qualsiasi modo ipotizzare la responsabilità di soggetti zingari. Ma nei quaranta casi presi in esame queste ipotesi sono cadute. Questo sia negli 11 casi relativi a bambini «scomparsi nel nulla» - si tratta di storie drammatiche che hanno scosso e

turbato l'opinione pubblica, come quello della piccola Angela Celentano scomparsa sul monte Faito, di Santina Renda, di Denise Pipitone o di Filomena Scalise, l'ultimo è quello verificatosi all'Isola delle Femmine a Palermo - come pure nei 29 casi di bambini di cui è stato denunciato il «rapimento». Quello che unisce i due tipi di casi è che rom e sinti sono stati chiamati in causa come possibili responsabili della sparizione. Ma alla fine la pista «zingara», pure ipotizzata dagli inquirenti, è risultata senza fondamento. Non sono le zingare a rubare i bambini. In molti casi, viene